ASTIGMATISMO
L'astigmatismo è un difetto di messa a fuoco dovuto ad una diversa curvatura della cornea nei suoi meridiani verticali e orizzontali, e pertanto mentre nella cornea normale tutti i meridiani hanno uguale potere refrattivo mentre nell'astigmatico i meridiani hanno potere refrattivo diverso. Pertanto la capacità di messa a fuoco delle immagini varia da un punto della cornea ad un altro. Esemplificando nell'occhio normale la curvatura corneale ricorda la sezione di un pallone da calcio mentre quando vi è astigmatismo, la curvatura della cornea è paragonabile alla sezione più allungata di un pallone da rugby. In genere nell'occhio astigmatico la messa a fuoco delle immagini può cadere davanti e/o dietro e/o sulla retina per cui appaiono le stesse risultano deformate, distorte; la zona centrale dell'intervallo permette di avere una visione relativamente buona o meglio con minore deformazione. L'astigmatismo può essere isolato oppure associato a miopia o ipermetropia Gli occhiali o le lenti a contatto hanno la funzione di "riportare" le immagini sulla superficie della retina.. È un'anomalia congenita che si individua nei primi anni di vita e che non subisce particolari variazioni nel corso degli anni. L'astigmatismo può però comparire anche secondariamente ad interventi chirurgici come cataratta, trapianto di cornea, distacco di retina, o successivamente a traumi oculari. Un astigmatismo minimo, di 0.5 o 1 diottria, è considerato fisiologico e in genere non necessita di correzione, anche se in taluni soggetti può generare disturbi di astenopia.

PRESBIOPIA
Per accomodazione si intende la naturale capacità del cristallino, attraverso piccolissimi movimenti, di cambiare la messa a fuoco a seconda della distanza degli oggetti. Lentamente, dopo i 40 anni, tale capacità tende a ridursi a causa della perdita di capacità elastica del cristallino cristallino e all'indebolimento del muscolo che regola l'accomodazione. La presbiopia pertanto è considerata un disturbo dell'accomodazione, assolutamente fisiologico, legato cioè all'avanzare dell'età. A titolo di esempio il bambino emmetrope mette a fuoco a 7 centimetri di distanza, il giovane adulto emmetrope a 10-14, il soggetto di 60 anni a 1 metro.
Nel soggetto emmetrope, vale a dire con visione normale, la presbiopia compare attorno ai 45 anni, e viene corretta con l'uso di lenti di potere positivo tale da permettere una visione distinta per vicino ossia di lenti che suppliscano la funzione accomodativa.
Negli ipermetropi il valore della correzione per la presbiopia va sommato al valore delle lenti in uso; nei miopi invece le diottrie della presbiopia vanno sottratte dal valore delle lenti utilizzate per lontano, spesso i miopi lievi che diventano presbiti riescono a leggere anche senza occhiali.

BASKET SOVIZZO

In occasione delle prossime Festività Natalizie, il Basket Sovizzo invita tutti gli atleti, allenatori, dirigenti ed i familiari alla tradizionale Festa:

NATALE SOTTO IL CANESTRO
Domenica 17 DICEMBRE 2006
dalle ore 15.30 alle 17.30
PALAZZETTO DELLO SPORT DI SOVIZZO

TRASCORRERE D'ORE PER FARCI GLI BUON NATALE, CON LE DEI NOSTRI GUSTARE UNA

UN PAIO ASSIEME AUGURI DI DIVERTIRCI ESIBIZIONI ATLETI, FETTA DI

PANETTONE E UN BUON BICCHIERE DI VINO.

IL MENU' DI NATALE

A pochi giorni dal Santo Natale gli amici della Macelleria Nogara di Via Martiri della Libertà propongono l'edizione 2006 del tradizionale menù natalizio. Pietanze preparate con la consueta maestria... et voilà, potremo gustare senza tante fatiche degli squisiti manicaretti che renderanno indimenticabile ogni banchetto. Lasciamo la parola a Tiziana ed alla sua fantasia: è proprio lei che ci presenta questa luccicante Menù di Natale...

ANTIPASTI
Tagliere di affettati fumati quali coppa, lardo, guanciale e crudo fume' con insalatina di cappuccio
Tagliere dell'Oca con Ocadella, Porcaloca, Speck d'oca e pate' d'oca di Jolanda De Colo' accompagnati da un carpaccio di radicchio
Creme di lardo alle olive e al tartufo con crostini caldi
Carpaccio di polipo e trota fume' con pomodori verdi sottolio e le nuove salse di PRIMITIVIZIA

PRIMI PIATTI
Zuppa di brodo classico con canederli
Ravioli di zucca agli amaretti e scaglie di grana
Orzotto al crudo e gorgonzola
Ravioli al radicchio con guanciale e salsa di radicchio
Tagliatelle all'uovo con sugo di guanciale

SECONDI PIATTI
Il Gran bollito di Natale composto da Musetto classico, Zampone e Musetto al broccolo fiolaro di Creazzo, la testina di Vitello , il cappone, la lingua, la costina ed il manzo classico. Da provare con le mostarde di frutta Le Tamerici e le nuove salse da bollito PRIMITIVIZIA!
Tacchinella Natalizia Ripiena
Lonza di maiale al ginepro e nocciole
Filetti di maiale in agrodolce, ai carciofi e al radicchio
Petto di Vitello al profumo di tartufo
Cosciotto di maiale fume' con mostarda di verdure Tamerici
Sella di coniglio in farcia di broccoli fiolari di Creazzo
...e tanti altri arrosti anche su richiesta.

E per finire i migliori formaggi italiani quali la Raschera d'Alpeggio, la Robiola di Roccaverano, il Monte Veronese ubriaco, il Gorgonzola Piemonte a latte crudo, il Morlacco del Grappa ed i formaggi classici dell'Altopiano di Asiago.

Le prenotazioni al negozio saranno gradite entro Mercoledì 20.12.06 al numero 0444 551001
Tutte le ricette saranno disponibili in negozio.

Vi auguriamo un meraviglioso S. Natale e Vi dedichiamo un grazioso pensiero di E.B. White a proposito di cucina: "Nei giorni in cui il calore è il principale fabbisogno del cuore umano, la cucina è il luogo dove puoi trovarlo: essa asciuga i calzini umidi e rinfresca i bollenti spiriti". Baci e mille auguri a tutti da Tiziana e gli amici della Macelleria Nogara

BANCA DEL CENTROVENETO
Credito Cooperativo S.C.A.R.L. - Longare

Il nuovo servizio di banca telefonica

CENTROVENETO inlinea®

Con **Centroveneto inlinea®** è possibile operare ed avere informazioni sui propri conti e sui mercati finanziari, con una semplice telefonata.
Si possono **ricevere informazioni sul saldo dei conti, sugli ultimi movimenti**, sulle condizioni in essere dei conti correnti che **saranno trasferite al cliente scegliendo tra i vari mezzi di comunicazione: il telefono, il fax, l'e-mail o l'S.M.S.**

Inoltre il servizio permette di eseguire disposizioni sui conti durante la fase in cui sono presenti gli operatori **(dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.45).**
In particolare **è possibile eseguire bonifici Italia, giroconti, prenotazioni e acquisto valute, prenotazioni di carnet assegni e pagamento effetti.**
Per l'area investimenti, si possono eseguire **compravendite di titoli obbligazionari, titoli azionari e prenotazioni (OPV, OPS).**

Centroveneto inlinea® sicuro e rapido, è pronto. In un "Pronto?!"

Numero Verde 800-201510

Per attivare il servizio, rivolgersi direttamente allo sportello

ALIMENTARI TABACCHI
DE ANTONI RUGGERO
RICEVITORIA LOTTO
Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

SOVIZZO POST

Nogara
Articoli da regalo - Bomboniere
Liste Nozze - Casalinghi
Piccoli elettrodomestici

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardin. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 99 · 09.12.2006

MENO UNO AL CENTO...

Siamo arrivati al numero 99. Il prossimo sarà il 100° Sovizzo Post. Avremmo voluto organizzare una grande festa, ma non ci piace neppure indulgere in autocelebrazioni. Per questo preferiamo mantenere un profilo più sobrio, anche se ovviamente il 23 dicembre saremo in edicola (o dove abitualmente ci trovate), con il numero natalizio con una veste un po' diversa dal solito, dedicata all'occasione speciale del centesimo numero. E per "gli intimi" a breve non mancherà l'occasione di far festa insieme.
Se volete fare gli auguri a Sovizzo Post... sapete dove trovarci!

Buona lettura!

ILARIA E GIANLUCA: FIORI D'ARANCIO

Nove dicembre duemilasei. È bello scriverla tutta per esteso questa data, quasi per goderla interamente, in ogni sua sfumatura. Soprattutto quando due amici come Ilaria Bolzon e Gianluca Berto scelgono di dirsi di sì davanti a Dio ed alla Vita.
Lei è un avvocato grintoso, Lui un solare architetto. Ma soprattutto sono due amici, due persone limpide e belle. Come le loro famiglie, perché un albero si giudica anche dai suoi frutti.
E questi due rami ora si fondono in una nuova storia, che auguriamo loro scintillante come la luce che di certo brilla nell'emozione dei loro sguardi. Un ponte che unisce la storia di Sovizzo e Creazzo, ma soprattutto proiettato al futuro.
Stupite sempre il mondo con il Vostro amore, nonostante le inevitabili nubi della vita dietro le quali, basta volerlo, risplende sempre il sole!
È il nostro augurio di gioia, grande come l'abbraccio con cui vi stringiamo tutti. Ad multos annos!

La Redazione e gli amici di Sovizzo Post

LA LAUREA DI ALBERTO DE FORNI

Lo scorso 24 novembre ALBERTO DE FORNI ha raggiunto il prestigioso traguardo della laurea in ingegneria meccanica (corso triennale) presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, discutendo con il Prof. Gian Maria Cancheri la tesi "Introduzione di metodologie innovative per la progettazione assistita da calcolatore di un riduttore di pressione". Al novello ingegnerie vanno le congratulazioni della Redazione e tutti i lettori di Sovizzo Post. Ad maiora!

La Redazione

UN PICCOLO MIRACOLO

Sono passati ormai tre anni da quando ho deciso di impegnarmi in prima persona e, dopo la vittoria alle elezioni, collaboro con altri amici – con i miei limiti, ma mettendocela tutta – per amministrare al meglio possibile il nostro paese. Sin dall'inizio avevamo un sogno: riuscire a riunire un paese fin troppo diviso.

OTTICA CESTARO
Via Risorgimento, 1 · SOVIZZO
telefono 0444 536601
CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

UN REGALO ALTERNATIVO...

Anche quest'anno ci stiamo rapidamente avviando verso le festività di Natale, nonostante il clima non risulti propriamente natalizio, in considerazione delle temperature relativamente basse. Nelle città e nei paesi compaiono le luminarie, gli addobbi nei negozi; ormai da un paio di settimane gli spot televisivi ci ricordano che il periodo è propizio per gli acquisti dei regali da scambiarsi sotto l'albero.
Alcuni amici incontrati in questi giorni hanno manifestato l'apprensione che li attanaglia di fronte all'ardua scelta del regalo più indicato per familiari ed amici. In tanti convengono che questo "obbligo" di dover renderci presenti con un qualcosa di tangibile (magari acquistato all'ultimo minuto perchè non avevamo trovato nulla di cui i nostri cari avessero veramente bisogno) ci ha da tempo sottratto il gusto di fare un regalo e la gioia del mistero di un Dio che si fà bambino.
Chi poi è così audace e coraggioso nello scegliere di non fare alcun regalo - magari rendendosi più presente alle persone care - non sempre è compreso nella genuinità del gesto.
Pertanto l'Associazione Progetto Giulia ha pensato di proporre come "regalo alternativo" per il prossimo Natale, l'adesione ad un sostegno scolastico in Bangladesh di un bambino ospite presso la missione di Thakurgaon dove opera Padre Anthony Sen: con questo gesto si potrà dare la possibilità concreta ad un bambino di avere una vita dignitosa e l'opportunità di accedere al primo ciclo di studi.
L'Associazione Progetto Giulia ha adottato questa iniziativa dall'inizio del 2006 raccogliendo l'adesione di 40 amici che hanno accolto il nostro invito. Grazie a loro 40 bambini hanno avuto la possibilità di emanciparsi dalla miseria e dalla fame. Altre 10 persone ci hanno confermato il loro sostegno per il 2007.
Grazie poi all'entusiasmo venutosi a creare con la realizzazione del libro "Homo Sinicus" (il cui ricavato è stato interamente devoluto all'Associazione) ed alla generosità di tanti altri associati, abbiamo potuto impegnarci nella realizzazione, sempre nella missione in Bangladesh, di un edificio polifunzionale che Padre Anthony utilizzerà come cappella, aula, dormitorio, refettorio, e luogo di incontro per i suoi piccoli ospiti.
Per aiutare un bambino servono 130,00 euro l'anno. Tale somma potrà essere versata tramite il Conto Corrente Postale 66146762 o Bonifico Bancario ABI 7601 - CAB 11800 - c/c n. 66146762, intestati alla "Associazione Progetto Giulia"; vi ricordiamo di specificare la causale: sostegno scolastico in Bangladesh.
Se desiderate chiarificazioni chiamate lo 0444/536337 o inviate una e-mail a: progettogiulia@virgilio.it .
Non vi proponiamo di rinunciare completamente ai regali. A volte basta spendere un po' meno o con un po' più di oculatezza, rinunciando magari a "strafare": con quello che si risparmia è concretamente possibile dare speranza e futuro ad un bambino, donando al nostro S. Natale un significato ancora più autentico e profondo.
Vi ringraziamo per la Vostra generosa collaborazione, augurandovi ogni bene per le prossime festività ed un radioso 2007. Auguri!

Associazione Progetto Giulia

Dalla politica, da antiche fratture e da tanti piccoli problemi che non consentivano ai nostri cittadini ed alle tante associazioni di tutto il territorio comunale di dare il meglio nei rispettivi ambiti ed attività.
La strada è ancora lunga, le difficoltà sono numerose e non facili da risolvere, ma lo scorso sabato 2 dicembre mi è sembrato di assistere ad un piccolo miracolo. Il meraviglioso concerto di Cheryl Porter a Tavernelle, le intensissime emozioni provate e la scarica di adrenalina che hanno riscaldato i nostri cuori rimarranno a lungo nella memoria. Non intendo attribuirmi meriti che non mi appartengono. Voglio solo elogiare pubblicamente le tante persone, ditte ed associazioni che - lavorando finalmente unite e concordi - hanno portato a risultati eccezionali dal punto di vista della partecipazione e della qualità. Grazie quindi alla insostituibile Pro Loco di Tavernelle, ai gruppi Alpini di Sovizzo e di Tavernelle (che gioia vederli lavorare insieme!), al parroco don Giorgio, al Corpo di polizia municipale, all'Assessore Marilisa Munari, all'apporto fondamentale degli sponsor (la ditta e famiglia Corà, Fulvio Fracaro della ditta Comfra, Francesco Verlato, Fernando Adda dei supermercati Stella, la Cassa Rurale di Brendola), ai meravigliosi alunni-cantori delle scuole elementari di Tavernelle con le loro insegnanti, ai tanti volontari che non posso citare singolarmente, ma che meritano un grandissimo applauso. Infine, ma non ultimo, il carissimo Paolo Frigo, che con impegno e dedizione straordinarie ha coordianto mirabilmente l'organizzazione di una serata fantastica che ha permesso di essere vicini concretamente ai bambini della "Città della Speranza". Un pensiero ed un plauso anche alla gente di Tavernelle, comunità di cui orgogliosamente faccio parte. Sembra un lontano ricordo quando Tavernelle era una sorta di Cenerentola abbandonata: la riscopro e sento ogni giorno più viva, impegnata in mille attività che la rendono un fiore all'occhiello e motivo d'orgoglio per ciascun sovizzese, senza invidie e rivalità. L'importante è seminare...
Con questo spirito rivolgo a tutti i miei concittadini gli auguri più vivi di un felice Natale ed uno sfavillante 2007, nella certezza che uniti e concordi – come in queste ultime occasioni - potremo raggiungere davvero dei grandi risultati per l'intera cittadinanza del nostro Comune. Ancora Buone Feste a tutti!

Diego Carlotto

GRAZIE DI CUORE!

Approfittiamo dell'ospitalità di Sovizzo Post per dare un resoconto di due recenti iniziative che hanno visto viva collaborazione da parte delle associazioni locali e grande partecipazione di pubblico. Domenica 19 novembre, in occasione della "Giornata mondiale dell'infanzia", si è tenuto uno spettacolo di danza il cui ricavato è andato all'Unicef – sezione di Vicenza. Il resoconto della presidente, dott.ssa Teresa Getrevi, attesta che si sono raccolti con offerta libera 735.80 Euro, che saranno destinati ai progetti dell'associazione in Sierra Leone. Sabato 2 dicembre resterà impresso nella memoria per il concerto di Cheryl Porter con The International Gospel Messangers nella chiesa

SOVIZZO POST
Redazione: Via Olimpia, 16 · 36050 Sovizzo (VI)
Telefono e Fax 0444 551616
e-mail: sovizzopost@email.it

Cerchiamo:
per clienti referenziati
appartamenti e/o soluzioni indipendenti
Chiamaci subito

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE
0444/551722

SOVIZZO COLLE: IL CALENDARIO!

Una conferma che il S. Natale sia alle porte viene dall'annuncio (qui sotto riportato) della Sacra Rappresentazione Natalizia a Sovizzo Colle. Un appuntamento entrato nella tradizione del nostro paese, momento di poesia, rievocazione e riflessione che vede una storia che dura da migliaia d'anni rinnovarsi nella magica atmosfera del Castello del Colle. Siamo dunque tutti invitati domenica 10 dicembre alle ore 17 presso l'antica corte del castello. Appuntamento che anticipa le celebrazioni del Natale ed il Grande Concerto di Pace del 1° gennaio, quando daremo il benvenuto al 2007.

Il nuovo anno è il protagonista del tradizionale calendario parrocchiale. Le splendide foto di Paolo Cabalisti (un artista dello scatto, fotografo in Alte di Montecchio Maggiore, ma ormai sovizzese d'adozione) quest'anno hanno per protagonisti i più belli scorci del Colle dipinti in una estemporanea di artisti in occasione della Sagra di fine estate del 2005. Opere d'arte raccontate in un autentico capolavoro destinato ad accompagnarci, mese dopo mese, lungo il nuovo anno. Il calendario è disponibile in sacrestia, sempre che non vada subito a ruba come negli ultimi anni!

La Redazione

COMUNITÀ PARROCCHIALE S. MARIA ANNUNZIATA

SOVIZZO COLLE

NEL SUGGESTIVO SCENARIO DEL CASTELLO

SACRA RAPPRESENTAZIONE NATALIZIA

DOMENICA 10 DICEMBRE ALLE 17.00

Pastori, chi avete visto? Chi è apparso sulla terra? Abbiamo visto un bambino e gli angeli che lodavano il Signore. (Dalla liturgia di Natale)

IL PIANTO DELL'INFANZIA NEL MONDO

ATTORNO ALLA GROTTA PER RICORDARE AI GRANDI IL DRAMMA DELL'INFANZIA.

SARANNO OFFERTI PRODOTTI TIPICI DEL COLLE

NELLA CHIESA PARROCCHIALE

CONCERTO DI PACE

LUNEDÌ 1° GENNAIO 2007 ALLE 20.30

CON I CORI DEL COLLE E IL CORPO BANDISTICO

PER AUGURARE PACE

Con il contributo della Cassa Rurale e Artigiana di Brendola

di Tavernelle. La serata, in occasione della Giornata mondiale "Città per la vita", era finalizzata a raccogliere fondi per la "Città della speranza". Il ricavato delle offerte spontanee è stato di 2190 Euro. Cogliamo l'opportunità per ringraziare la generosità di tutti, ma anche per esprimere la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno collaborato con grande disponibilità alla buona riuscita della due serate: l'Associazione "Progetto Giulia", la Polisportiva, Paolo Balzarin e la "Mezzanota" in occasione del 19 novembre, la Pro Loco di Tavernelle, la Polisportiva, la parrocchia e gli alunni delle scuole elementari di Tavernelle, gli Alpini di Sovizzo e di Tavernelle per il concerto di Cheryl Porter. A tale proposito un grazie speciale a Paolo Frigo e agli sponsor: la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, Domenico Corà e figli, Comfra Cables & Wires, Francesco Verlato, i supermercati "Stella" di Sovizzo e Tavernelle.

Assessorato alla Cultura

ECOCENTRO: DA FEBBRARIO 2007 SI ENTRA CON LA "SMART CARD"

Dal 1° febbraio 2007 per accedere al nuovo ecocentro comunale di via Primo Maggio n. 60, negli orari di apertura, sarà obbligatorio l'uso della smart card, una tessera dotata di dispositivo d'identificazione elettronica. Questo avrà il vantaggio di limitare l'accesso ai soli residenti del comune di Sovizzo.

La smart card è intestata al capofamiglia è può essere ritirata fino alla fine di gennaio dallo stesso intestatario o da un membro del suo nucleo familiare direttamente in municipio presso l'ufficio protocollo.

I giorni previsti per il ritiro sono i seguenti: lunedì dalle 9.00 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 18.00; sabato dalle 9.00 alle 12.30.

Alle attività produttive (imprese artigiane e industriali, esercizi commerciali, uffici) le indicazioni rispetto i tempi e le modalità di ritiro della smart card verranno fornite a partire da gennaio 2007.

In futuro la smart card potrà essere abilitata alla fruizione di molti altri servizi per cui è molto probabile che ogni cittadino di Sovizzo ne avrà una personale. Del resto questa tessera è dotata di un microchip capace di memorizzare fino a sedici servizi diversi e indipendenti con notevoli vantaggi in termini di sicurezza, fruibilità e risparmio di tempo. Il suo utilizzo in ecocentro è, infatti, solo il primo passo; attualmente è già in corso un progetto per la sua applicazione anche nella biblioteca civica.

Svariati sono comunque gli scenari applicativi possibili: dall'ingresso in ecocentro alla prenotazione dei libri in biblioteca, alla fruizione del servizio di trasporto e della mensa scolastica al controllo degli accessi e presenze nelle sede comunali.

La tessera viene letta a distanza (fino a un massimo di 60 cm) attraverso l'utilizzo della tecnologia Rfid (Radio frequency identification), un sistema a trasmissione elettromagnetica capace di identificare in modo automatico persone e cose. I dati memorizzati sulla tessera sono protetti con lo scopo di assicurare il pieno rispetto della riservatezza dei dati così come previsto dalla Legge sulla privacy.

URP del Comune di Sovizzo

FESTA MEDIOEVALE!

Carissimi di Sovizzo Post,

la Pro Loco di Sovizzo in collaborazione con l'AIDO di Sovizzo sta organizzando una festa medioevale; la collaborazione è aperta a tutte le altre associazioni che vorranno aggregarsi e anche a tutti quei cittadini che hanno voglia di partecipare alla vita del paese.

Perchè una festa medioevale? Perchè Sovizzo nasce nel medioevo. Sappiamo che Subitium è diventato comune romano nel 49 a.C. , conosciamo i reperti Longobardi, ma i primi insediamenti abitatiti di cui si ha notizia certa risalgono al medioevo. La Chiesa del Colle, costruita sulle rovine di una antica torre o castello si dice sia stata edificata nel XII secolo , la Chiesa di San Daniele è datata prima metà del 1400 , la Chiesa di San Michele che ora non esiste più si pensa sia stata edificata prima dell'anno 1000; anche la vecchia Chiesa di Sovizzo basso venne edificata tra la fine del 1300 e l'inizio del 1400 , mentre la Chiesa di Montemezzo sembra risalga all'anno 1000. Perchè parlare delle Chiese, perchè attorno ad esse venivano a formarsi i borghi e le contrade e tutta la società di quel tempo girava attorno alla Chiesa. Chi sa ascoltare sente che tutto a Sovizzo parla del medioevo; abbiamo un patrimonio che dobbiamo solo scoprire e valorizzare. Non dobbiamo dimenticare che abbiamo una famosa concittadina Donna Vincenza ; si dice sia nata nel 1356 proprio qui nel nostro paese. L'AIDO di Sovizzo in collaborazione con altre associazioni da anni sta rivalutando il ruolo di protagonista di questa nostra concittadina: prima donando una bellissima tela dipinta da un nostro concittadino Leonardo Capitanio al Santuario di Monte Berico (il dipinto fa bella mostra di sè nella penitenzieria di Monte Berico), successivamente è stato donato a tutti i bambini di Sovizzo un bellissimo libro a disegni dal titolo "Una Storia che si fa leggenda", che parla della vita di Donna Vincenza, in seguito è stato donato un libro a fumetti per gli adolescenti che parla della costruzione della Basilica di Monte Berico e dei primi miracoli avvenuti sulle pendici del "Monte Santo". Nel 2007 abbiamo intenzione di far rivivere per un paio di giorni la quotidianità, la gioia e se vogliamo anche la povertà di un tempo ormai passato, ma che ha molto segnato il nostro paese. Speriamo di essere stato esauriente per coloro che avevano delle perplessità nel sentire che si stava organizzando qualcosa che a Sovizzo non s'era mai fatta.

Vi aspettiamo numerosi all'appello: dobbiamo ancora

costruire tutto, avremo bisogno dell'aiuto di chiunque abbia voglia di fare e specialmente partecipare. Per informazioni è possibile contattare Renato Pilastro al 338 2540161. Grazie e saluti a tutti.

Gli organizzatori

MERCATINO MISSIONARIO A MONTEMEZZO

Anche se già molto conosciuto anche fuori paese, il Gruppo missionario di Montemezzo vi invita a visitare e ad acquistare quanto preparato quest'anno a favore della gente bisognosa nel mondo e seguita dai nostri missionari.

Gli orari: Venerdì 8 dicembre 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00. Sabato 9 dicembre 18 – 20. Domenica 10 dicembre 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00. Esposizione presso la Casa della Dottrina con ampio e comodo parcheggio. Vi aspettiamo numerosi!

Il Gruppo missionario di Montemezzo

CONCERTO NATALIZIO

È ormai una tradizione consolidata – sono più di vent'anni! – il concerto natalizio della parrocchia di S. Maria Assunta di Sovizzo. Siamo tutti invitati DOMENICA 17 DICEMBRE alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale del Capoluogo: parteciperanno il CORO PRIMULA, il CORO MIMESIS, il CORO ADULTI; sarà gradito ospite il CORO PARROCCHIALE DI ANCONETTA di Vicenza.

Il concerto vuole essere una occasione per predisporci al "grande evento" nell'ascolto di musiche e canti che ci ricordano che "Dio si è fatto carne" per la nostra salvezza.

Sosteniamo i nostri cantori, grandi e piccoli, partecipando numerosi!

Gli organizzatori

L'ANGOLO DELL'OTTICO

Termina con questo numero l'informazione di natura scientifico-oculistica pubblicata in collaborazione conll'amico ottico Luigino Caliaro dell'Ottica Cestaro di Sovizzo. Parliamo dei più diffusi problemi della vista: i vizi di refrazione...

MIOPIA

La miopia è un difetto di refrazione, ossia un difetto del sistema che mette a fuoco le immagini estremamente frequente. La miopia è la condizione in cui l'individuo vede chiaramente da vicino, ma non riesce a vedere adeguatamente da lontano senza occhiali o lenti a contatto.

Nell'occhio normale, i raggi luminosi che provengono dagli oggetti distanti cadono, quindi vanno a fuoco, esattamente sulla retina. Nell'occhio miope invece questi raggi cadono su un piano posto davanti alla retina per poi divergere e raggiungerla formando un'immagine sfuocata a livello retinico. L'occhio miope quindi percepisce delle immagini confuse degli oggetti lontani.

Le cause principali della miopia sono tre: bulbo oculare più lungo del normale; curvatura della cornea o del cristallino maggiore della norma; aumento del potere refrattivo del cristallino.

La maggior parte delle miopie è dovuta ad un'eccessiva lunghezza del bulbo oculare. La miopia si può distinguere, sulla base dell'entità del difetto, in lieve (fino a 3/4 diottrie), media (fino a 4/6 diottrie), elevata (fino a 6/10 diottrie) ed molto elevato (oltre le 10 diottrie). Raramente la miopia si sviluppa prima dei 3-4 anni d'età o dopo i 25 anni. Normalmente il suo sviluppo si ha in due intervalli d'età compresi tra i 5-7 anni e gli 11-13 anni. Nel primo caso la miopia potrà diventerà di grado elevato mentre nel secondo caso la stessa non supererà generalmente il livello medio.

Il miope vede bene da vicino: quanto maggiore è la miopia, tanto minore è la distanza cui il miope vede bene. Il problema del miope è la visione per lontano: spesso questi pazienti socchiudono le palpebre, strizzano gli occhi per cercare di mettere a fuoco un oggetto a distanza.

La correzione di questo difetto consiste, tradizionalmente, nella prescrizione di lenti correttive negative, poiché fanno divergere i raggi che arrivano all'occhio dagli oggetti distanti e li fa cadere sulla retina rendendo così possibile la percezione di un'immagine nitida. Le lenti possono essere indicate sia come occhiali che come lenti a contatto. Spesso le lenti a contatto sono preferite sia per motivi estetici che per motivi funzionali.

IPERMETROPIA

L'ipermetropia è un difetto visivo che non consente una buona visione né da vicino né da lontano.

In generale quindi l'occhio ipermetrope è un occhio più "corto" del normale e per questa ragione le immagini vanno a fuoco dietro la retina per cui appaiono sfuocate.

Come abbiamo detto nell'occhio normale i raggi luminosi che provengono dagli oggetti distanti vanno a fuoco esattamente sulla retina; nell'occhio ipermetrope invece i raggi luminosi vanno a fuoco dietro alla retina, creando così un'immagine virtuale sfuocata. Tale visione può essere causata da vari fattori quali: bulbo oculare più corto del normale; curvatura della cornea e del cristallino minore della norma; variazione dell'indice di refrazione del cristallino; cristallino lussato (spostato dalla sede abituale), afachia (assenza del cristallino dovuta a sua asportazione chirurgica per cataratta).

La causa più frequente di ipermetropia è l'occhio troppo corto. Tutti i bambini hanno un'ipermetropia fisiologica alla nascita che si riduce con la crescita del bulbo fino all'età della pubertà. Tuttavia può accadere che fino all'età in cui inizia la perdita dell'accomodazione, ossia un meccanismo di compensazione fisiologico che modificando la curvatura del cristallino permette di mettere a fuoco le immagini sulla retina , tale problema sia non avvertito, poiché il soggetto giovane "accomoda" ovvero riesce a sforzare la muscolatura oculare per mettere a fuoco gli oggetti lontani. Solamente con la perdita della capacità accomodativi, e di conseguenza con il manifestarsi della presbiopia, tale vizio refrattivo si manifesterà e pertanto si renderà necessario l'uso degli occhiali anche da lontano oltre che da vicino.

Le ipermetropie lievi (fino a 3 diottrie) e medie (fino a 6) sono le più frequenti. Le ipermetropie superiori a 7 diottrie sono rare, in genere si associano a malformazioni oculari.

L'ipermetropia viene corretta con lenti positive, convergenti che permettono di far cadere le immagini sulla retina e di vedere a fuoco, sia sottoforma di occhiali che, anche se con alcune limitazioni a seconda del grado di ametropia, con lenti a contatto.

Il Gruppo Alpini di Sovizzo è lieto di invitarvi al tradizionale

NATALE ALPINO

Lunedì 11 Dicembre 2006
ore 20.30
Auditorium della Scuola Elementare
Via Alfieri, 5 Sovizzo

Serata di musica e canto con la partecipazione di:

Coro San Daniele di Sovizzo

Corpo Bandistico G. Rossini di Sovizzo

Complesso Strumentale A. Pedrollo di Sovizzo Colle

MELODIE A TAVERNELLE

Dopo il grandissimo successo dello scorso 2 dicembre, quando Cheryl Porte ed il suo coro hanno letteralmente infiammato la numerosa platea, la Pro Loco di Tavernelle è lieta di presentare un altro appuntamento musicale di altissimo livello:

DOMENICA 17 DICEMBRE 2006
alle ore 18.30
presso la chiesa parrocchiale
"Santa Maria Nascente"
di Tavernelle
GRANDE CONCERTO
con il coro e l'orchesta dirette
dal Maestro
GIULIANO FRACASSO

l'entrata è libera

DAL "GIARDINO" AL CENTRAL PARK

Si vede subito che è abituata a correre. Da come lavora, dai suoi occhi che non stanno mai fermi, da come riesce a fissare chi la incontra, facendoti capire che il sudore è il migliore concime della vita, ingrediente indispensabile per gustare appieno sempre nuove soddisfazioni.

Bertilla Bedin, 59 anni splendidamente portati, gestisce con i figli Barbara e Massimo lo storico bar e trattoria "Giardino" di Sovizzo. E dal Giardino è corsa fino nel cuore del Central Park, tagliando lo scorso 5 novembre il traguardo di una delle più famose gare podistiche del mondo: la Maratona di New York. Il marito Bruno Garbin, commerciante, è il suo specialissimo allenatore.

Di questa piccola–grande impresa parla con estrema e sincera naturalezza, come se niente fosse: racconta infatti di aver conosciuto ultrasettantenni che avevano appena tagliato come lei il traguardo...

"Dopo aver compiuto 50 anni mi son detta: devi iniziare a far qualcosa di diverso. Ed ho cominciato ad andare a camminare con mia sorella. Poi con l'allenamento il passo si è velocizzato. Ed è diventato corsa. Sveglia all'alba, inizio a correre alle 6 per le nostre colline. E poi al lavoro. L'attività sportiva rinfranca il cuore e tempra lo spirito!".

Ma chi glel'ha fatti fare 42.195 metri di corsa dopo aver attraversato l'oceano Atlantico?

"A febbraio sono venuta a sapere - tramite degli amici dei "Podisti di Brendola" – che forse c'erano dei posti liberi per la trasferta americana. A maggio mi arriva una telefonata: c'è un posto, prendere o lasciare. E ho accettato con entusiasmo. È iniziata la preparazione, fatta di scarpinate sempre più lunghe. Niente ricette strane o intrugli dopanti: un bello yogurth dopo una doccia tonificante è il miglior ricostituente! Ho corso tre maratone qui in zona ed ho visto che ce la potevo fare".

Primo viaggio in America? "Si, un'esperienza davvero emozionante. Siamo atterrati – con altri colleghi maratoneti di Monteforte d'Alpone - a Washington e la capitale degli USA mi ha davvero colpito per la grandiosità degli edifici e delle strade, una città dove dalle 20 in poi tutto sembra spegnersi e tranquillizzarsi. Poi ci si sposta a New York, una metropoli che davvero "non dorme mai" come cantava Frank Sinatra. Dormivamo a Manhattan tra la 6a e la 7a strada ed il frastuono era continuo, incessante. Dire che i ritmi sono frenetici è riduttivo: la gente sembra non fermarsi mai, anche se con una frenesia ordinata. Quando però ci si sporge ad osservare l'enorme buco vuoto di Ground Zero, anche nell'anima scende un silenzio irreale".

E arriva la fatidica domenica 5 novembre... "Sveglia all'alba, arrivo al luogo del via e, dopo ore di attesa, finalmente alle 10.15 il colpo di cannone, segnale della partenza. Con nel sottofondo "New York New York" cantata da "The Voice". È incredibile la marea umana che affronta subito il ponte di Verrazzano, e poi via di corsa verso il Queens! All'inizio faceva un bel po' di freddo, eravamo tutti imbacuccati con vecchi abiti che poi si gettano via e vengono raccolti in favore di associazioni benefiche".

L'emozione più intensa? "Senza dubbio il calore ed il sostegno di migliaia di persone che ininterrottamente, dalla partenza all'arrivo, ti applaudono e sostengono con un entusiasmo fantastico. Non ho avuto molto tempo per guardarmi intorno, lo sforzo è notevole e bisogna stare concentrati sul percorso. Un conto è correre una gara a Durlo, con ampi tratti di prato e sterrato, altra cosa è affrontare l'asfalto newyorkese, non sempre perfetto".

Momenti di difficoltà, paura di non farcela? Come ci si alimenta? "Veri e propri momenti di crisi non ne ho avuti. Mi ha dato più fastidio la differenza di fuso orario una volta rientrata in Italia. Però gli ultimi dieci chilometri sembravano non finire mai. Ho fatto una buona colazione al mattino e bevuto a piccoli sorsi durante il percorso. E soprattutto non badavo a tutti quelli che mi sorpassavano: conoscevo il mio ritmo ed ho sempre ascoltato il mio corpo, senza forzare o strafare. L'arrivo a Central Park ti lascia senza fiato, anche per l'immensità di un parco di dimensioni davvero impressionanti. Peccato non mi siano ancora arrivate le foto che mi hanno scattato mentre tagliavo il traguardo, dopo 4 ore e 20 minuti...".

Ed ora? "Continuerò a correre, ovviamente!"

Vien da sorridere pensando a Frank Sinatra. Le canterebbe di sicuro "...una donna che non si ferma mai..."

Paolo Fongaro per il Corriere Vicentino